

## ***Secondo seminario Unigramsci 2022***



***Lo Sviluppo della Forze  
Produttive nel pensiero neo-  
luddista di Simone Weil e  
Hans Jonas***

**D. Laise  
4-5-22**



H. Jonas

## ***Secondo seminario Unigramsci: il neo-luddismo di S.Weil e H. Jonas***



S. Weyl

La **critica di Marx** al luddismo ottocentesco, esposta nella Primo Seminario, **può essere attualizzata** e, quindi, può essere **estesa** alle forme moderne di **luddismo, dette NEO-LUDDISTE.**

Qui di seguito, sarà esaminato, con qualche dettaglio, il pensiero neo-luddista di **Simone Weil** e **Hans Jonas, due autorevoli rappresentanti dell'ideologia «neo-luddista»**



# Che cosa è il neo-luddismo?

## Definizione di neo-luddismo



Come il prefisso «**NEO**» indica, il «neo-luddismo» è una ideologia che **rielabora, aggiorna e amplifica le istanze di LOTTA «ANARCHICA»** che si sono sviluppate all'inizio del 1800, come reazione all'impiego del «telaio a vapore» e alla conseguente disoccupazione.

IL **NEO-LUDDISMO** combatte e rifiuta lo sviluppo della **Scienza**, della **Tecnica** e della **Organizzazione Scientifica del Lavoro (OSL)**. Tale rifiuto si basa su due argomentazioni principali:

- 1) LA DIS-UMANIZZAZIONE dovuta all'eccesso di scienza e tecnologia
- 2) I DISASTRI AMBIENTALI generati dall'eccesso di progresso tecnologico e scientifico (***Three Miles Island, Chernobyl, Fukushima, ecc.***)



## Neo-luddismo e dis-umanizzazione



Come abbiamo visto nel primo seminario, Marx ritiene che lo Sviluppo senza fine delle Forze Produttive sia un veicolo di **PROGRESSO** per tutta l'umanità.

I neo-luddisti, al contrario, ritengono che lo sviluppo delle forze produttive si traduce (oltre un certo limite) in un **REGRESSO** senza fine per tutta l'umanità (**DIS-UMANIZZAZIONE**).

**L'ARGOMENTO DELLA DIS-UMANIZZAZIONE** sostiene che l'eccesso di tecnologia, derivante dallo **sviluppo senza fine** delle forze produttive, è alla base dell'impoverimento della condizione umana (biologica, culturale e sociale).



# Neo-luddismo e ambientalismo



**L' ARGOMENTO DEI DISASTRI AMBIENTALI** sostiene che l'eccesso di sviluppo « della Scienza e della Tecnica » può avere conseguenze che l'uomo non è più in grado di controllare. E tale mancanza di controllo può avere effetti potenzialmente disastrosi e inimmaginabili sull'ambiente naturale (**Ambientalismo**)

Con questo **significato ampliato**, le visioni neo-luddiste di rifiuto della tecnologia sono presenti in diversi nuclei di attivisti riconducibili all'area dell'ecologismo e dell'ambientalismo radicale (**Deep Ecology**).

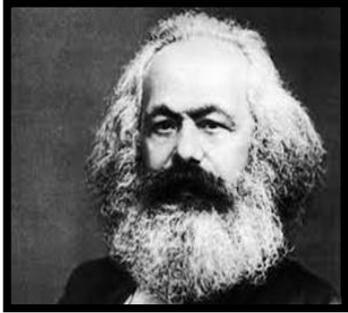


## *Il neo-luddismo e l'ecologia profonda*



L'ecologia profonda (**Deep Ecology**) è una filosofia ecologista contemporanea che afferma che «Tutti gli esseri viventi sono parte integrante della biosfera senza distinzione e senza possibili pregiudizi dettati da una **visione antropocentrica tipica dell'ecologismo moderato**».

Il **luddismo** è la rivolta e la distruzione delle macchine che sono il prodotto della scienza e della tecnica (scienza applicata)  
Il **neo-luddismo** è il rifiuto della scienza e della tecnica e, quindi, il rifiuto delle macchine che sono il prodotto della scienza e della tecnologia.



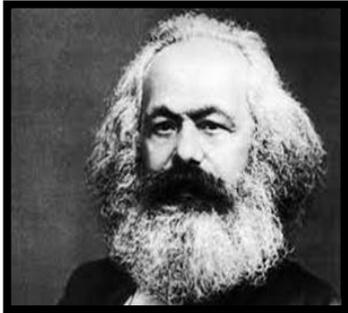
## Marx , lo sviluppo delle forze produttive e il **neo-luddismo di S. Weil (\*)**



Il neo-luddismo di S. Weil può essere visto come una forma di resistenza e di rifiuto della **Fabbrica Automatica** munita di «catena di assemblaggio» (**Grande Automa**).

Più nello specifico, il neo-luddismo di S. Weil è il rifiuto **dell'Organizzazione Scientifica del Lavoro (OSL)** (*fordismo, taylorismo, ecc.*) basata sulla catena di montaggio (**AGAINST ASSEMBLY LINE TECHNOLOGY**)

**E', cioè) il rifiuto della fabbrica fordista**



## Marx , lo sviluppo delle forze produttive e il **neo-luddismo di S. Weil (\*)**



LA **CATENA DI MONTAGGIO** della Grande Fabbrica è, quindi, il bersaglio preferito della critica, di ispirazione “neo-luddistica” di S. Weil.

*Nota bibliografica*

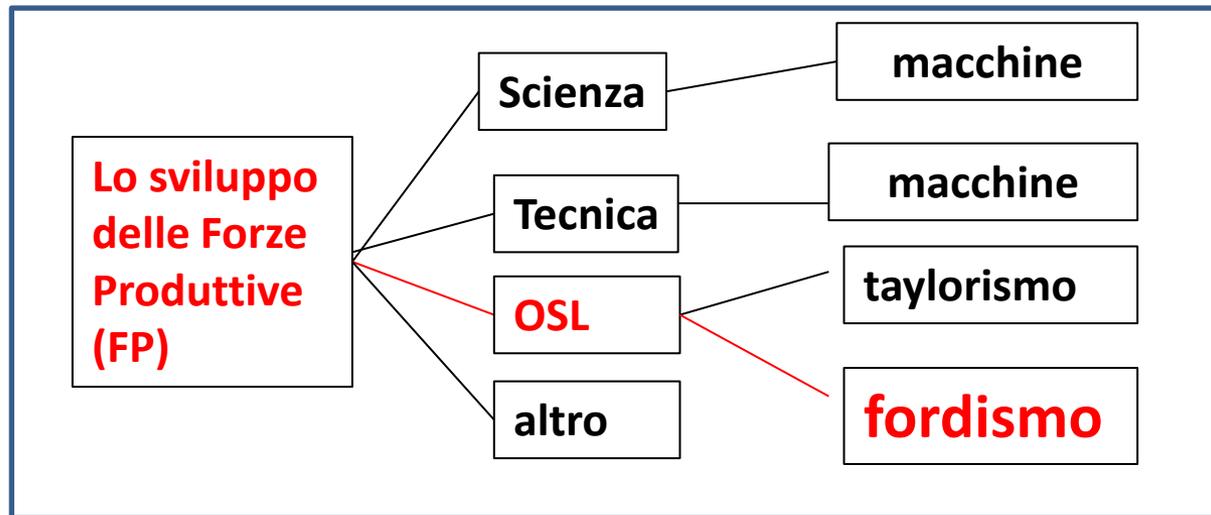
**(\*) (Simone Weil, *Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*, collana Piccola biblioteca Adelphi, Adelphi, 2003)**



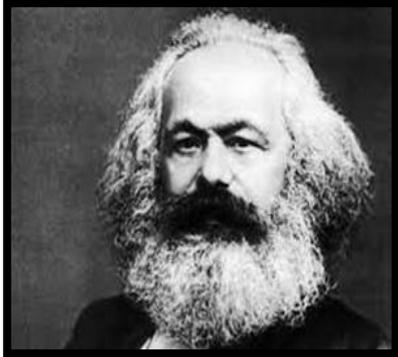
## Il neo-luddismo di S. Weil: Il fordismo e la catena di assemblaggio



L'OSL (Organizzazione Scientifica del Lavoro) fordista è per S. Weil il principale esempio di **DIS - UMANIZZAZIONE**, generata dallo eccesso di sviluppo delle Forze Produttive



Lo sviluppo delle **FP** implica lo sviluppo **OSL** che, a sua volta, implica lo sviluppo del taylorismo e del **fordismo**

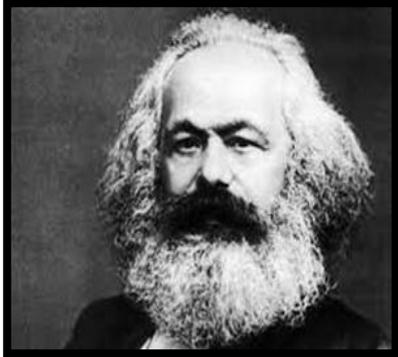


## Marx , il neo-luddismo e lo sviluppo delle forze produttive in Simone Weil



S. Weil ritiene Marx, «**COLPEVOLE**» di non aver compreso che la Grande Fabbrica, (chiamata da Marx: il **Grande Automa**), non può produrre uomini liberi (**uomini privi di catene**).

Il fordismo **non può** essere perciò la base della OSL del socialismo e, quindi, il fordismo **non può essere esportato** da una fabbrica capitalistica ad una socialista (**tesi della NON NEUTRALITÀ del fordismo**).



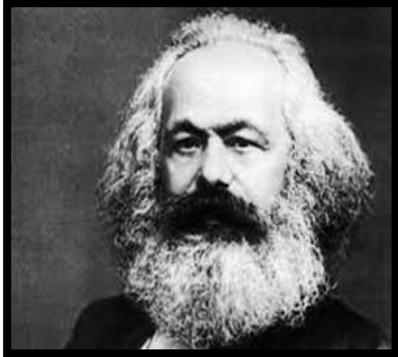
## **Marx , il neo-luddismo e lo sviluppo delle forze produttive in Simone Weil**



**Questa, come vedremo nel prossimo seminario, è la critica neo-luddista a Lenin accusato di aver reintrodotta il capitalismo in Unione Sovietica, attraverso il taylorismo e il fordismo**

**La discussione tra i maggiori esponenti bolscevichi si è sviluppata intorno al seguente tema: «è possibile importare in Unione Sovietica il fordismo, uno strumento nato negli Usa per estrarre la maggiore quantità possibile di plusvalore?»**

**Come vedremo la risposta di Lenin è positiva. Quella di S. Weil è negativa.**

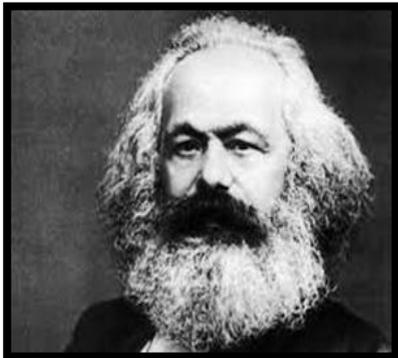


## Marx , il neo-luddismo e lo sviluppo delle forze produttive in Simone Weil



Per S. Weil, La Grande **Fabbrica con catena di montaggio** deve essere perciò **combattuta ed eliminata**, poiché essa produce schiavi, in qualunque forma sociale considerata (capitalismo, socialismo, ecc.)

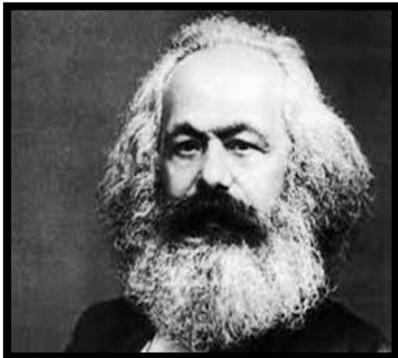
Perciò, solo una fabbrica senza catena di montaggio (***AGAINST ASSEMBLY LINE TECHNOLOGY***) può produrre **uomini liberi** ed emancipati ovvero può produrre **uomini adatti per il socialismo.**



## Marx , il neo-luddismo e lo sviluppo delle forze produttive

Secondo S. Weil, Marx è il grande «profeta delle forze produttive» il cui pensiero sfocia nella «religione del progresso senza fine» che conduce alla «**schiavitù della catena di montaggio fordista**».

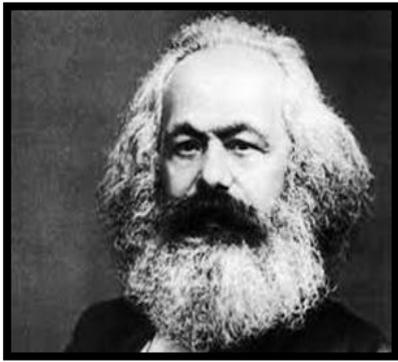
**IN DEFINITIVA**, per S. Weil e per i neo-luddisti, **Marx non ha compreso** che la Tecnica «**Téchne**», (il progresso tecnologico e scientifico, lo sviluppo delle forze produttive, ecc.) è il «frutto avvelenato» che Prometeo ha dato agli uomini per punirli della loro superbia (**hybris**) di tecnocrati e scienziati.  
**Per questo, S. Weil abbandona il marxismo.**



## Marx e il neo-luddismo : l'errore di S. Weil

S. Weil commette lo stesso errore dei luddisti dell'ottocento **Confonde e identifica** la fabbrica fordista in sé (con catena di montaggio), con l'uso capitalistico della fabbrica fordista (con catena di montaggio).

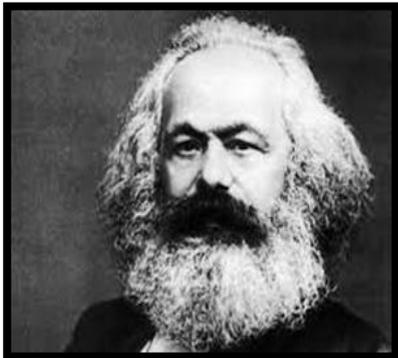
Ma, la fabbrica fordista in quanto tale non va confusa con il suo uso capitalistico. La fabbrica fordista è **neutra**, cioè è innocente della miseria che produce. Non è colpa sua se nel capitalismo l'operaio viene separato dal suo nutrimento (disoccupazione). Il capitalismo fa della fabbrica fordista uno strumento di dominio e di sfruttamento. Il socialismo ne farà uno strumento di emancipazione.



## **Marx , il neo-luddismo : l'errore di S. Weil**

**E, perciò, evidente che non si può attribuire alla fabbrica con catena di montaggio e, più in generale, al fordismo in quanto tale (in sé), la capacità di rendere il lavoratore schiavo , subalterno e sfruttato**

**Non è il fordismo in sé, ma l'uso capitalistico del fordismo che crea disoccupazione, miseria e sfruttamento**

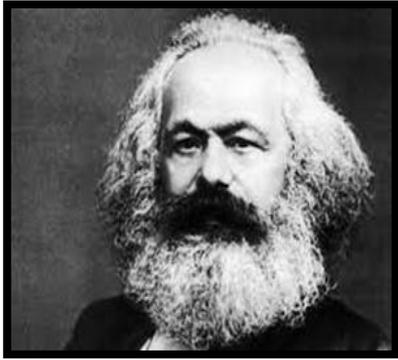


## **Marx , il neo-luddismo : l'errore di S. Weil**

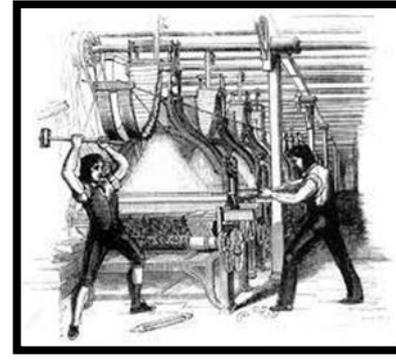
**Questo è l'errore di tutte le forme di luddismo. Difatti, è solo combattendo l'uso capitalistico del fordismo (sfruttamento capitalistico) che il lavoratore si può emancipare e liberare dalle «catene».**

**Il fordismo, considerato, in quanto tale, può essere, difatti, strumento di emancipazione, strumento per ridurre la durata e l'intensità del lavoro e per la fuoriuscita dalla miseria, dalla carestia e dal pauperismo**

**Questa è, come vedremo, la tesi sostenuta da Lenin e da Gramsci, che S. Weil rifiuta. Il suo errore è, cioè, il non comprendere la NEUTRALITÀ della OSL della fabbrica fordista.**



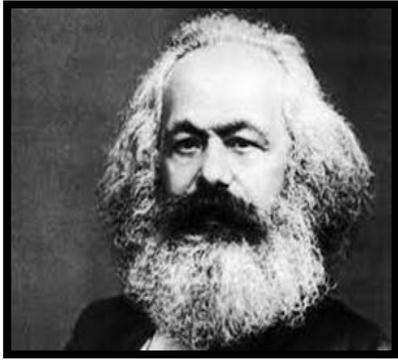
## **Marx , il luddismo e lo sviluppo delle forze produttive. **Conclusion****



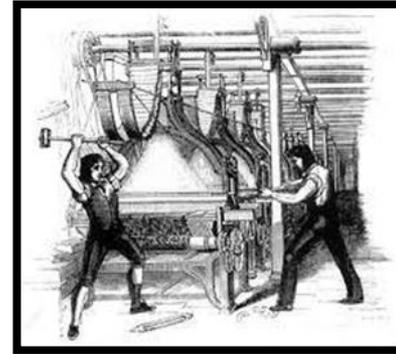
**Dunque, se si segue Marx, si deve evitare l'errore di identificare la catena fordista di montaggio (considerata in sé) con l'uso capitalistico della catena fordista di montaggio.**

**E se si evita questo errore-confusione, allora ne deriva che la disoccupazione e lo sfruttamento sono causati dall'uso capitalistico della fabbrica fordista con catena di montaggio e non dalla fabbrica fordista, in quanto tale, con catena di montaggio .**

**Una considerazione analoga vale per i «disastri industriali». Alla loro base c'è l'uso capitalistico della «Grande Industria» e non la Grande Industria in quanto tale.**



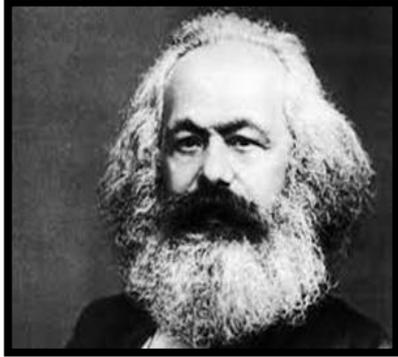
# Marx , il luddismo e lo sviluppo delle forze produttive. **Conclusion**



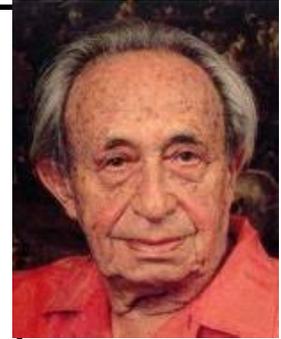
## In sintesi

<b>Fabbrica fordista considerata in sé (*) o in quanto tale</b>	<b>Fabbrica fordista usata capitalisticamente</b>
<b>Allevia la fatica del lavoro e abbrevia la durata del lavoro</b>	<b>Aumenta la durata e l'intensità del lavoro e lo sfruttamento del lavoro</b>

**(\*) La fabbrica fordista considerata in sé = fabbrica fordista considerata indipendentemente da ogni forma sociale determinata**



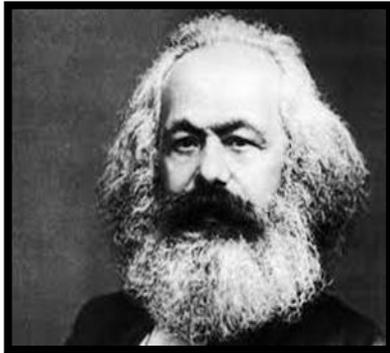
## Marx , il neo-luddismo e «l'Etica Ecologica» di Hans Jonas



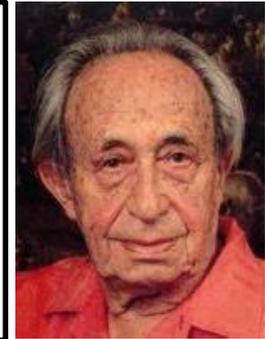
Un altro autore che **può** essere collocato nell'ambito pensiero neo-luddista è Hans Jonas.

Anche per Jonas, Marx non ha compreso che la tecnica (**Téchne**) è un «frutto avvelenato» che **Prometeo** ha dato agli uomini per punirli della loro superbia (**Hybris**) di tecnocrati e scienziati.

Perciò il marxismo non può risolvere i problemi posti dalla crisi ambientale

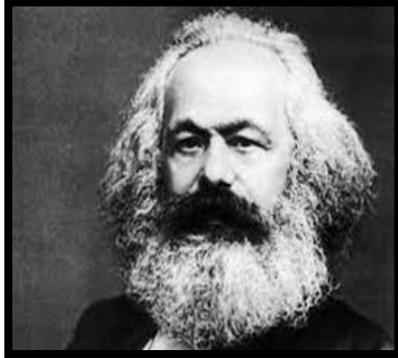


## La Tecnica ( *Téchne* ) : **Una definizione**



**Per «Tecnica» intendiamo « l'applicazione dei metodi e dei procedimenti della Scienza Moderna alla Grande Industria»  
In sintesi, la Tecnica è la **Scienza Applicata** alla Grande Industria(\*)**

**(\*) E. Severino, *Téchne, le radici della violenza*, Rizzoli, Milano, 2002, p. 19**



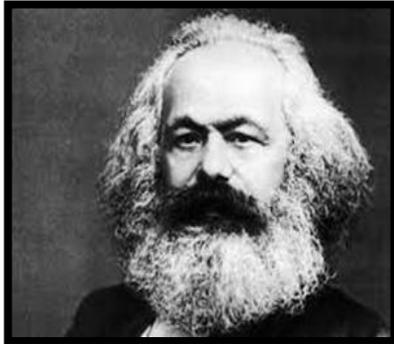
## Marx , il neo-luddismo e «l'Etica Ecologica» di Jonas



L'uomo può salvarsi dalla crisi ambientale solo se accetta un' ETICA ECOLOGICA, il cui imperativo è: «**agisci in maniera tale che le tue azioni siano compatibili con condizioni veramente umane sulla terra**»(\*)

(\*) Jonas, H. *Il principio responsabilità. Una etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, 1993.

**(Jonas è stato un allievo di M. Heidegger)**



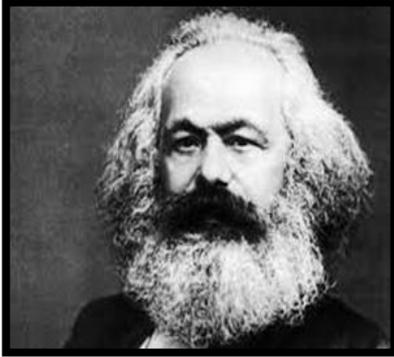
## Il neo-luddismo e «l'etica per la civiltà tecnologica» di Jonas



La via per uscire dalla «disastro ecologico-ambientale» è per Jonas di **tipo culturale**. Una cultura che sposti l'accento da «cosa fare» al «come questo va fatto»

Nell'opera «**Principio responsabilità**» (1979), Jonas propone, appunto un'«etica per la civiltà tecnologica».

La crescita smisurata del potere della tecnica, sostiene Jonas, richiede un «**imperativo etico**» (categorico): «**agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra**».

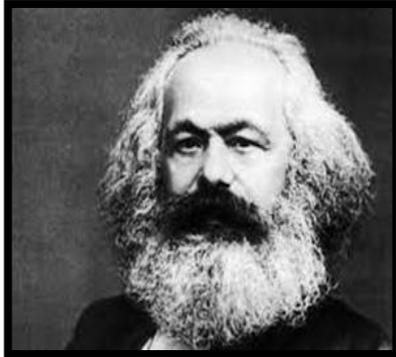


## Marx , il neo-luddismo e «l'etica di Jonas»

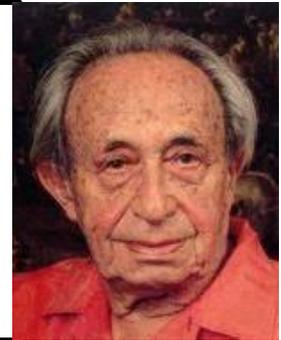


Formulazioni equivalenti del principio etico di Jonas sono:

- 1) «**agisci in modo che le conseguenze della tua azione non distruggano la possibilità futura di tale vita**»;
- 2)«**non mettere in pericolo le possibilità di sopravvivenza indefinita dell'umanità sulla terra**»;
- 3) «**includi nella tua scelta attuale l'integrità futura dell'uomo come oggetto della tua volontà**».



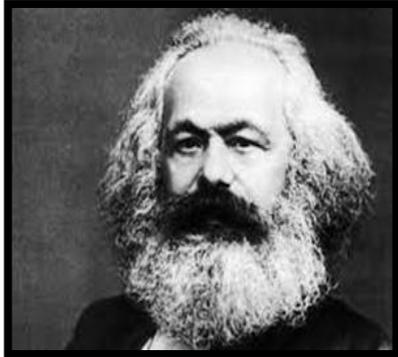
## Marx e il neo-luddismo di Jonas: **conclusione**



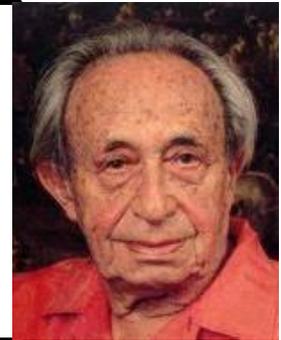
*In definitiva, Il **Prometeo (irresistibilmente scatenato)**, al quale la scienza conferisce forze senza precedenti e l'economia imprime un impulso incessante, **esige un'etica** che mediante **auto-restrizioni** impedisca alla sua potenza di diventare una sventura per l'uomo.*

Anche Jonas, come gli altri neo-luddisti, critica erroneamente Marx. Anche Jonas confonde la tecnica (macchina) in quanto tale con la tecnica (macchina) usata capitalisticamente.

Ma, la disoccupazione e le crisi ambientali derivano dall'uso capitalistico della tecnica e non dalla tecnica in quanto tale.



## Marx e il neo-luddismo di Jonas: **conclusione**



Non bisogna confondere, come fanno tutti i luddisti, la **MACCHINA ED IL SUO USO CAPITALISTICO: LA MACCHINA È NEUTRA**, essa è "innocente della miseria che provoca; non è colpa sua se, nel nostro ambiente sociale (capitalismo), separa l'operaio dal suo nutrimento" ( se crea dis-occupazione e sfruttamento). **IL CAPITALISMO FA DELLA MACCHINA UNO STRUMENTO DI DOMINIO E DI SFRUTTAMENTO, IL SOCIALISMO NE FARÀ UNO STRUMENTO DI EMANCIPAZIONE**



## Neo-luddismo e transumanesimo

Ray Kurzweil

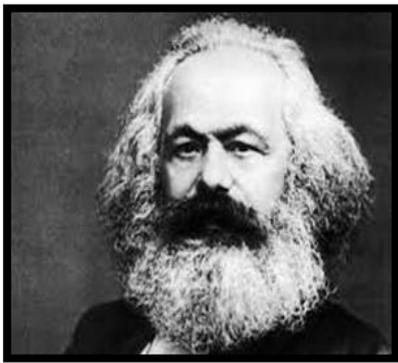


La posizione antitetica al neo-luddismo è *il transumanesimo*, che vede il superamento della condizione umana grazie a una sempre maggiore simbiosi tra l'uomo e la tecnologia, dando origine a una nuova tipologia di esseri umani ottimizzati attraverso l'applicazione di diverse tecnologie (intelligenza artificiale, nanotecnologia, biotecnologia, informatica, ecc.) che modificano profondamente la condizione esistenziale umana.

**(\*) M. Tucci, *Sciamani e transumani*, Lulu, 2010.**



**Grazie per l'attenzione**



# Appendice. Marx , il neo-luddismo in Simone Weil



## Scelte strategiche per l'emancipazione del lavoratore

(Weil)

eliminare la catena di montaggio

rischio: socialismo della miseria (decrecita felice)

Due strategie per la emancipazione del lavoratore

mantenere la catena di montaggio e sfruttarla per ridurre il Tempo di Lavoro e la fatica

socialismo senza miseria

(Marx)